



COMUNE DI POTENZA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Oggetto: Parere su assestamento generale al bilancio 2019-2021 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. del 18/08/2000 n.267.**

### PREMESSA

In data 28/03/2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n.45 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021.

In data 30/04/2019 con deliberazione n.65 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 23 maggio 2019, è stata approvata la I Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 ratificata con delibera del Consiglio Comunale nr.78 del 22/07/2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 06 giugno 2019 è stata approvata la II Variazione al bilancio di previsione 2019/2021, ratificata con delibera del Consiglio Comunale nr.79 del 22/07/2019;

In data 23/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori a mezzo mail, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*



## COMUNE DI POTENZA

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

La ratio dell'art.193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretizzino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente è l'assestamento generale del bilancio che rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".



## COMUNE DI POTENZA

Il Collegio rileva che il regolamento di contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio fissato per legge.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:





*“1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni”.*

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

#### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto della proposta di delibera e della documentazione a supporto:

- a. delle dichiarazioni rilasciate dai Dirigenti delle unità di Direzione in merito ai debiti fuori bilancio;
- b. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato sia adeguato come per legge;
- c. prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto del contenimento delle spese di personale;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con apposita nota il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;





## COMUNE DI POTENZA

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Il Collegio, dalle dichiarazioni in merito alla insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciate dai responsabili dei servizi, evidenzia che quelle rese dai responsabili dell'Assetto del Territorio e dell'Unità di Direzione Risorse Finanziarie presentano la sussistenza di sentenze sfavorevoli per le quali una parte sono di competenza dell'OSL (Organo Straordinario di Liquidazione) a cui le stesse sono state già trasmesse e per l'altra esiste la copertura nelle previsioni di bilancio. A tal proposito il Collegio nell'acquisire la nota predisposta dalla U.D. Avvocatura del 12.07.2019 prot. n.0071251/2019 con l'elenco delle sentenze, fa presente che è necessario effettuare tempestivamente gli adempimenti consequenziali per la definizione ai sensi dell'art.194 TUEL. Si segnala, infine, che nell'esercizio in corso sono stati già riconosciuti debiti fuori bilancio pari ad euro 30.114,02\* con delibere del Consiglio Comunale;

Dall'esame dei bilanci delle partecipate non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016. Dal risultato di esercizio al 31/12/2018 delle società partecipate, si rileva che la società Acquedotto Lucano SpA ha chiuso con una perdita di esercizio, a tal uopo si invita l'Amministrazione al monitoraggio di tale partecipazione nell'eventualità di effettuare in via prudenziale un accantonamento di cui all'art.21 del citato D.Lgs.175/2016.

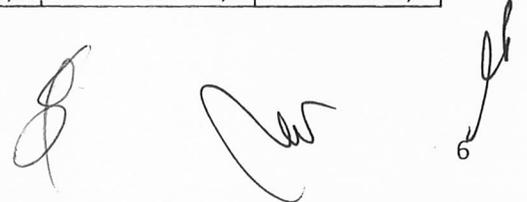
Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



## COMUNE DI POTENZA

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.674.311,67		2.674.311,67
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.500.145,35	-	10.500.145,35
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	25.800,00	25.800,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.015.458,11		32.015.458,11
2	Trasferimenti correnti	10.177.010,97	218.016,79	10.395.027,76
3	Entrate extratributarie	13.656.812,50	412.179,56	14.068.992,06
4	Entrate in conto capitale	38.265.281,89	3.000,00	38.268.281,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	8.110.696,35		8.110.696,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00		100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	224.100.000,00		224.100.000,00
	<b>TOTALE TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>426.325.259,82</b>	<b>633.196,35</b>	<b>426.958.456,17</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>439.499.716,84</b>	<b>658.996,35</b>	<b>440.158.713,19</b>

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	61.320.355,25	655.996,75	61.976.352,00
2	Spese in conto capitale	41.030.908,24	2.999,60	41.033.907,84
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	13.048.453,35	-	13.048.453,35
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000.000,00		100.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	224.100.000,00		224.100.000,00
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>439.499.716,84</b>	<b>658.996,35</b>	<b>440.158.713,19</b>





## COMUNE DI POTENZA

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	31.903.458,11	-	31.903.458,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.913.945,83	-	5.913.945,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.760.803,06	-	10.760.803,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.024.518,49	-	13.024.518,49
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00		100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	224.100.000,00		224.100.000,00
	<b>TOTALE TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>385.702.725,49</b>	<b>-</b>	<b>385.702.725,49</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>385.702.725,49</b>	<b>-</b>	<b>385.702.725,49</b>
1	<i>Spese correnti</i>	43.410.390,60	-	43.410.390,60
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.718.968,89	-	7.718.968,89
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	10.473.366,00	-	10.473.366,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000.000,00		100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	224.100.000,00	-	224.100.000,00
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>385.702.725,49</b>	<b>-</b>	<b>385.702.725,49</b>



## COMUNE DI POTENZA

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.793.458,11	-	31.793.458,11
2	Trasferimenti correnti	3.933.615,74	-	3.933.615,74
3	Entrate extratributarie	14.552.803,06	-	14.552.803,06
4	Entrate in conto capitale	6.840.000,00	-	6.840.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	-	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	224.100.000,00	-	224.100.000,00
	<b>TOTALE TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>381.219.876,91</b>	<b>-</b>	<b>381.219.876,91</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>381.219.876,91</b>	<b>-</b>	<b>381.219.876,91</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	40.996.345,38	-	40.996.345,38
2	Spese in conto capitale	5.319.082,40	-	5.319.082,40
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	10.804.449,13	-	10.804.449,13
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000.000,00		100.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	224.100.000,00		224.100.000,00
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>381.219.876,91</b>	<b>-</b>	<b>381.219.876,91</b>



# COMUNE DI POTENZA

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.752.085,83	-	48.752.085,83
2	Trasferimenti correnti	13.966.150,82	218.016,79	14.184.167,61
3	Entrate extratributarie	31.878.655,29	412.179,56	32.290.834,85
4	Entrate in conto capitale	52.066.592,51	3.000,00	52.069.592,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	9.280.959,04		9.280.959,04
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	-	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	232.030.912,75	- 151.548,56	231.879.364,19
	<b>TOTALE TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>487.975.356,24</b>	<b>481.647,79</b>	<b>488.457.004,03</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>487.975.356,24</b>	<b>481.647,79</b>	<b>488.457.004,03</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	76.707.585,23	-	76.707.585,23
2	Spese in conto capitale	54.794.363,76	478.648,19	55.273.011,95
3	Spese per incremento di attività finanziarie		2.999,60	2.999,60
4	Rimborso di prestiti	13.048.453,77	-	13.048.453,77
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	109.259.614,10		109.259.614,10
7	Spese per conto terzi e partite di giro	234.165.339,38		234.165.339,38
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>487.975.356,24</b>	<b>481.647,79</b>	<b>488.457.004,03</b>

*[Handwritten signatures and initials]*



# COMUNE DI POTENZA

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2019</b>	
Minori spese (programmi)	394.365,08
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	690.496,75
Avanzo di amministrazione	28.500,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>1.113.361,83</b>
Minori entrate (tipologie)	60.000,40
Maggiori spese (programmi)	1.053.361,43
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>1.113.361,83</b>

<b>2020</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	-
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>-</b>
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>-</b>

<b>2021</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	-
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>-</b>
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>-</b>



Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2019	2020	2021
Avanzo di Amministrazione	€ 25.800,00		
FPV di parte corrente	€ 2.674.311,67	€ -	
FPV di parte capitale	€ 10.500.145,35	€ -	€ -
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	€ 94.747.759,82	€ 61.602.725,49	€ 57.119.876,91
<b>Entrate finali valide fini saldo finanza pubblica</b>	€ 107.948.016,84	€ 61.602.725,49	€ 57.119.876,91
spese titolo 1	€ 61.976.352,00	€ 43.410.390,60	€ 40.996.345,38
a dedurre fondi per interventi Enti Locali in crisi finanziaria	€ -	€ -	€ -
spese titolo 2	€ 41.033.907,84	€ 7.718.968,89	€ 5.319.082,40
a dedurre fondi non impegnabili		€ -	€ -
spese titolo 3	€ -	€ -	
<b>Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	€ 103.010.259,84	€ 51.129.359,49	€ 46.315.427,78
spazi da patti nazionali e regionali ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionali ceduti o da rimborsare			
<b>Equilibrio finale</b>	€ 4.937.757,00	€ 10.473.366,00	€ 10.804.449,13

Al titolo 6 delle entrate sono iscritti euro 5.000.000,00 rivenienti dal fondo per interventi per gli enti locali in crisi finanziaria di cui all'art.14 DL113 del 24/06/2016 convertito con modificazioni dalla Legge 07/08/2016 n.160\* e euro 3.110.695,35 per anticipazione di liquidità di cui alla L.145/2018.



**CONCLUSIONE**

Il Collegio fa presente che l'Amministrazione deve effettuare il continuo e perseverante monitoraggio delle entrate tributarie ed extra-tributarie, quest'ultime vanno perseguite con un'attenta attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle sanzioni.

Una corretta vigilanza sui flussi finanziari e sulle voci di spesa che compongono il bilancio dell'Ente è propedeutica al mantenimento degli equilibri.

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa, pur essendo un mezzo per ottemperare alle esigenze finanziarie in particolari periodi dell'anno, deve essere sottoposta ad un monitoraggio continuo con un'azione amministrativa utile a ridurre o azzerare la stessa.

Tutto ciò premesso, visto il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

esprime parere favorevole sulle proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale : assestamento al bilancio 2019-2021 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

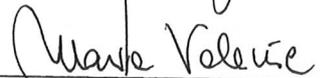
Potenza li, 26 luglio 2019

IL COLLEGIO REVISORI

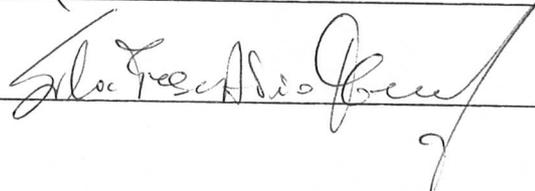
Rag. Rocco Palese

  
\_\_\_\_\_

Dott.ssa Maria Valente

  
\_\_\_\_\_

Rag. Silvio Francesco Antonino Mormando

  
\_\_\_\_\_